



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE"
ROVIGO**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**VERBALE N. 6
DEL 24 LUGLIO 2012**

GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE" - ROVIGO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 6

L'anno duemiladodici, addì 24 del mese di luglio, alle ore 9,00 presso la sede operativa del GAL Adige in via T. Fraccon n. 17, convocato con nota n. 334 del 16/7/2012 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede il Sig. Alberto **FACCIOLI** (In rappresentanza di Confagricoltura).

COMPONENTI		In rappresentanza Associazione / Ente	PRESENTI	ASSENTI
Sig. Claudio	BELLAN	Provincia di Rovigo	X	
Sig. Franco	CESTONARO	CNA Rovigo		X
Sig. Paolo	FRANCESCHETTI	Camera Commercio Rovigo (CCIAA)	X	
Sig. Daniele	TECCHIATI	ASCOM Rovigo	X	
Revisore dei Conti:				
Dr. Luca	SAGGIORO			X

Partecipa alla riunione il dott. Stefano Fracasso, per relazionare sui punti previsti dall'ordine del giorno, oltre che per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Bellan entra alle ore 9,15 dopo la trattazione del punto 24a e partecipa alla trattazione dei punti successivi.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE" - ROVIGO

ORDINE DEL GIORNO

- 41) Approvazione verbale seduta precedente;
- 42) comunicazioni;
- 43) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione". Bando pubblico di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici.
- 44) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 5 "Integrazione offerta turistica. - Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali". Bando pubblico di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici.
- 45) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico". Modifica dei termini del bando.
- 46) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale". Modifica dei termini del bando.
- 47) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali". Modifica dei termini del bando.
- 48) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 431 "Gestione del GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio" lettera b). Quota spese per attività informative sulla programmazione comunitaria 2014/2020 realizzate in collaborazione con i GAL della pianura sud della Regione del Veneto.

Il Presidente, prima di procedere alla trattazione dei punti previsti dal nuovo o.d.g., prende atto, sulla base delle dichiarazioni verbali rese dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'assenza del conflitto di interessi da parte dei singoli componenti in ordine alle decisioni da assumere relative ai punti del presente o.d.g.

Il Presidente accerta, inoltre, che i componenti sono a conoscenza dell'obbligo di informare immediatamente il Presidente dell'esistenza di un conflitto di interessi non appena venutone a conoscenza e di rispettare la riservatezza delle informazioni e dei documenti valutati nell'ambito delle attività del Consiglio di Amministrazione del GAL.



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Gestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiali	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiero		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 41 del 24/7/2012

OGGETTO: Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente richiama la nota n. 334 del 16/7/2012 con la quale è stata convocata l'odierna seduta, ed invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a prendere visione del verbale relativo alla seduta del 5 giugno 2012.

Al termine dell'esposizione, il Presidente chiede ai presenti se ritengono la verbalizzazione conforme alle decisioni assunte proponendo di non procedere alla lettura integrale del verbale in quanto conosciuto.

Il Presidente precisa che copia del verbale è stato trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR conformemente alle disposizioni regionali di attuazione dell'Asse 4 Leader del PSR 2007/2013.

Terminati gli interventi,

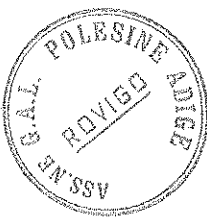
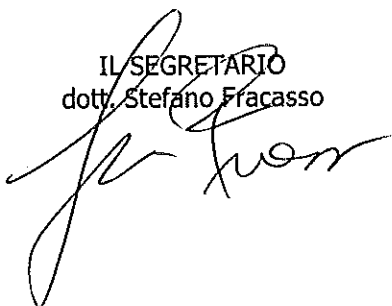
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- visto il verbale n. 5 del 5/6/2012;
- unanime,

DELIBERA

- 1) di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 5 del 5/6/2012.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Gestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE n. 42a del 24/7/2012

OGGETTO: controllo ex-ante di AVEPA.

Il Presidente comunica che in data 05/07/2012 i funzionari di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Padova, hanno effettuato un controllo ex-ante sulle spese rendicontate nell'ambito della Misura 431 del PSL 2007/2013, in riferimento all'annualità 2011.

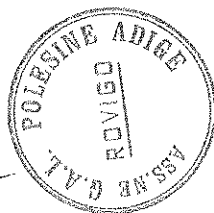
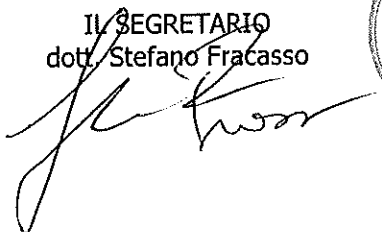
Il Presidente precisa che il controllo è stato effettuato su un campione di spese ed ha avuto un esito positivo.

Al termine dell'esposizione del Presidente,

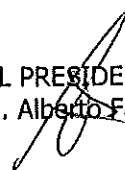
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE n. 42b del 24/7/2012

OGGETTO: richiesta di partecipazione alla manifestazione lendinarese "Il Mercante in fiera".

Il Presidente comunica che il Comune di Lendinara ha invitato il GAL Adige a partecipare alla 22° edizione della manifestazione "Il Mercante in fiera" che si svolgerà dal 31/8/2012 al 9/9/2012 nell'ambito dei festeggiamenti del settembre lendinarese.

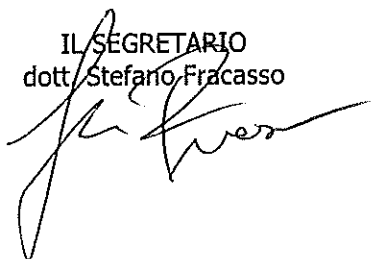
Il Presidente fa presente che il GAL non è in grado di assicurare la partecipazione a tale evento in relazione agli impegni lavorativi previsti nel periodo ed anche in considerazione delle risorse disponibili tali da permettere la partecipazione solo agli eventi strettamente connessi con le iniziative del PSL.

Al termine dell'esposizione del Presidente,

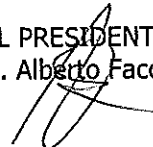
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	GNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiaro		Revisore dei conti

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE n. 42c del 24/7/2012

OGGETTO: comunicazioni del personale dipendente.

Il Presidente comunica di aver ricevuto da parte della rag. Lisa Bolognese, dipendente del GAL Adige, una lettera con la quale la stessa esprime alcune considerazioni in merito a recenti scelte operate dal Consiglio di Amministrazione del GAL in relazione al personale dipendente, alla luce delle quali richiede di rivalutare la propria posizione.

Il Presidente procede a dare lettura della lettera ai consiglieri.

Interviene Tecchiati proponendo di portare tale argomento all'o.d.g. del prossimo Consiglio di Amministrazione.

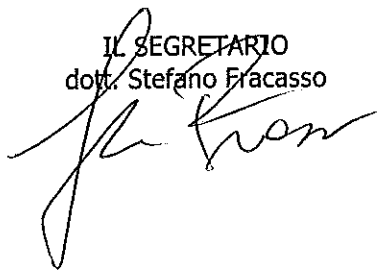
Interviene Franceschetti facendo presente che sarebbe opportuno fossero presenti tutti i consiglieri per discutere in merito a tale argomento.

Al termine degli interventi,

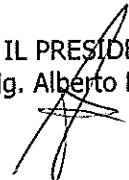
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	GNA-Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiali	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiore		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 43 del 24/7/2012

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti". Bando pubblico di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici.

Il Presidente fa presente che in relazione alla Misura/Azione in oggetto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5/6/2012 con deliberazione n. 32, aveva deciso di rinviare l'attuazione della stessa per poter effettuare degli approfondimenti e verifiche ai fini dell'attuazione di un potenziale progetto da realizzare a regia GAL.

Dall'esito degli approfondimenti effettuati, si propone di procedere all'emanazione di un bando pubblico. Il Presidente ricorda che per la Misura/Azione 313/4 nel PSL sono previsti contributi per complessivi euro 419.000,00, e propone pertanto di stanziare a bando le totalità delle risorse disponibili.

Il Presidente fa presente che l'Azione 313/4 prevede tra le modalità attuative anche la gestione diretta, oltre che il bando e la regia, ed in tal senso non si rende necessario apportare alcuna modifiche alla scheda misura/azione in quanto non si esclude che, a seguito delle istruttorie dell'esito del bando e dell'iniziativa a regia avviata, nonché di eventuali risorse residue su altre azioni, si possa attivare anche tale modalità di attuazione.

Il Presidente evidenzia che l'azione 313/4 del PSL mira a favorire azioni di informazione, di promozione e pubblicitarie per la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti, in modo prioritario l'offerta riguardante il turismo enogastronomico e dell'agriturismo. La realizzazione delle suddette attività viene realizzata anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali ecc.) nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi ecc.).

La Misura 313 Azione 4 "Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti" rientra nelle linee strategiche di intervento del PSL n. 1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)" e n. 2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)", rivestendo un'importanza significativa nell'ambito del quadro generale degli interventi del PSL, così come indicato al paragrafo 5.2.1 del medesimo.

In relazione al limite minimo di spesa ammissibile che in base al bando non potrà essere inferiore a euro 100.000,00, il Presidente fa presente che in tal modo si intende garantire il finanziamento di iniziative di una certa consistenza.

In riferimento al livello di aiuto è prevista un'intensità di contribuzione pari all'80% della spesa ammissibile, a condizione che il relativo aumento previsto dalla proposta di modifica del PSR notificata dalla Regione alla Commissione Europea, in data 21 dicembre 2011, risulti definitivamente approvato dalla Commissione medesima. E' garantito in ogni caso, il livello di aiuto vigente pari al 50% della spesa ammissibile.

Il Presidente fa presente inoltre che in merito alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di aiuto, la stessa dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Tale termine è stato determinato tenendo conto delle tempistiche connesse alla fase istruttoria che dovrà essere svolta da AVEPA e di quelle previste dalle disposizioni regionali per l'attuazione dell'asse 4 Leader che prevedono il raggiungimento dell'obiettivo di spesa del 75%, in termini di contributo assegnato, entro il 31/03/2013 per le iniziative del PSL di carattere locale (Misure 410).

Il Presidente invita il dott. Fracasso a presentare nel dettaglio, ai consiglieri, il testo del bando predisposto dagli uffici del GAL e posto in allegato alla presente, che riporta le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici della Misura 313 Azione 4, precisando che lo stesso verrà successivamente inviato all'Autorità di Gestione per ottenere il parere di conformità prima della sua pubblicazione, così come stabilito negli Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR Regione Veneto n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i.) approvati dalla Regione del Veneto.

Il dott. Fracasso provvede quindi ad illustrare il testo del bando.

Terminato l'intervento del Coordinatore GAL,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011,
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione del GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e Indicazioni operative per l'attivazione

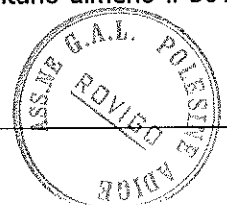


degli interventi GAL”;

- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 19 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione e, con riferimento all'anno 2012, recentemente aggiornato e inviato dal GAL all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Adige *"Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco"* ed in particolare il macro-obiettivo 1 *"Diversificare l'economia rurale e l'integrazione tra i diversi settori"*;
- richiamate le linee strategiche di intervento n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)"* e n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 32 del 5/6/2012;
- preso atto che si intende mettere a bando l'intera somma prevista nel PSL per la Misura 313 Azione 4, pari ad euro 419.000,00;
- visto il testo del bando pubblico, relativo alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti" del PSL del GAL Polesine Adige, allegato al presente provvedimento;
- vista la proposta di prevedere un livello di aiuto dell'80% della spesa ammissibile, condizionandolo alla definitiva e formale approvazione della corrispondente modifica del PSR da parte della Commissione Europea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

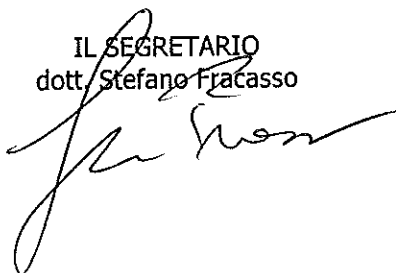
DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;

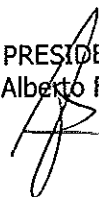


- 2) di approvare il bando pubblico di presentazione delle domande per l'accesso ai benefici previsti dalla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti", per un importo pari ad euro 419.000,00 nell'ambito del PSL del GAL Polesine Adige, nel testo che viene posto in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che l'intensità di aiuto prevista dal bando di cui al punto 2), pari all'80%, sia condizionata all'approvazione da parte della Commissione Europea della corrispondente modifica apportata al PSR 2007/2013 per il Veneto;
- 4) di stabilire che in caso di mancata approvazione da parte della Commissione Europea della modifica proposta al PSR 2007/2013 per il Veneto in seno alla Misura 313 Azione 4 di cui al punto 3), l'intensità di aiuto applicata sarà quella vigente, cioè il 50% della spesa ammissibile;
- 5) di disporre la trasmissione del bando di cui al punto 2) all'Autorità di Gestione del PSR del Veneto 2007/2013, al fine di ottenere il parere di conformità dello stesso rispetto al PSL, al PSR e al quadro normativo relativo allo sviluppo rurale;
- 6) di dare mandato al Coordinatore del GAL di recepire eventuali prescrizioni che l'Autorità di Gestione del PSR dovesse eventualmente fornire unitamente al parere di conformità;
- 7) di disporre la pubblicazione del bando di cui al punto 2), successivamente all'ottenimento del parere di conformità da parte della competente Autorità di Gestione unitamente ad eventuali specifiche prescrizioni, secondo le procedure stabilite dal documento di Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.), ossia:
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione, in forma di avviso;
 - presso l'Albo della Provincia;
 - nel bollettino/notiziario e sul sito internet del GAL;
 - su un quotidiano locale, almeno in forma di avviso;
- 8) di stabilire che la presentazione delle domande ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo, ai fini dell'accesso al bando, decorra ed avvenga entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		<i>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 43 del 24/07/2012</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 Asse 4: Attuazione dell'approccio Leader		
 GALAdige Gruppo di Azione Locale Polesine Adige <i>Sede: Piazza G. Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo - C.F. 93028270291 Tel. e fax 0425 090371 - Email: adige@galadige.it - www.galadige.it</i>		
Codice 6 - GAL Polesine Adige		
PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2007-2013: 'PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto' (PSL approvato con DGR n. 545 del 10/3/2009)		
Tema centrale	Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco	
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
Linea strategica	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	4	Informazione

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'aumento della competitività del sistema turistico del GAL Adige passa anche attraverso una serie di azioni collegate e coordinate per articolare l'offerta turistica e promuoverla mediante l'incremento dei servizi e delle attività informative, promozionali e pubblicitarie con l'obiettivo di incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.

Lo scopo principale dell'azione è di favorire le azioni di informazione, promozione e pubblicitarie per la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti, prioritariamente del turismo enogastronomico e dell'agriturismo.

L'obiettivo generale dell'azione è di incentivare le azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

L'attività informativa sarà collegata con la promozione, fruizione e valorizzazione del sistema degli itinerari e percorsi rurali e più in generale del territorio Leader.

La presente Azione si integra in particolare con le altre Azioni previste dalla Misura 313 del PSL che verranno coordinate tra loro al fine di far conoscere e promuovere le peculiarità del territorio del GAL al proprio interno e soprattutto all'esterno.

1.2 Obiettivi

Il presente bando contribuisce a dare attuazione a due linee strategiche di intervento previste nel PSL del GAL Adige, la n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)"* e la n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"*.

I principali obiettivi perseguiti dall'Azione sono i seguenti:

- miglioramento della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- potenziamento dei servizi finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;
- favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale.

In particolare saranno favorite le iniziative in collegamento e/o integrate con:

- la programmazione della Regione;
- le aree di pregio naturale;
- la programmazione locale;
- i prodotti tipici e di qualità;
- l'ospitalità agrituristica;
- la valorizzazione dei beni culturali;
- gli itinerari previsti dal PSL.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL Polesine Adige, che comprende i seguenti 17 Comuni nella provincia di Rovigo: Arquà Polesine, Badia Polesine, Canda, Casteljuglielmo, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusla, Pettorazza Grimaldi, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana e Villanova del Ghebbo.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Possono partecipare al presente Bando:

1. Enti locali territoriali
2. Associazioni agrituristiche
3. Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
4. Consorzi di promozione turistica

5. Consorzi di associazioni Pro loco

2.2 - Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2
2	Associazioni agrituristiche costituite dalle organizzazioni professionali degli agricoltori
3	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000.
4	Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".
5	Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 4/11/2002 n. 33.
6	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento.
7	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1- Tipo di interventi

Attività informative, promozionali e pubblicitarie.

3.2 - Condizione di ammissibilità degli interventi

Gli interventi proposti devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. Riferimento al territorio di competenza del soggetto richiedente.
2. Le iniziative devono essere volte ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.
3. Integrazione e coordinamento con eventuali iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4. Presentazione di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", contenente i seguenti elementi:
 - descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL;
 - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;
 - descrizione degli interventi previsti;
 - cronoprogramma delle attività/operazioni;
 - piano finanziario dettagliato delle spese
 - piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.

3.3 - Impegni e prescrizioni operative

1. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).
Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili sulla base delle tipologie di interventi previste dal presente bando sono:

INTERVENTO	SPESA
1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: – progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; – realizzazione siti Web; – acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata; – realizzazione di cartellonistica; – spazi e servizi radiotelevisivi.
	Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa: – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 – Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di euro 419.000,00.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari all'80% della spesa ammissibile, a condizione che il relativo aumento previsto dalla proposta di modifica del PSR notificata dalla Regione alla Commissione Europea, in data 21 dicembre 2011, risulti definitivamente approvato dalla Commissione medesima.

E' garantito in ogni caso, il livello di aiuto vigente pari al 50% della spesa ammissibile.

4.3 – Limiti di intervento e di spesa

La spesa ammissibile minima è di 100.000,00 euro.

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Ulteriori norme inerenti l'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese sono stabilite dal paragrafo 5 degli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e successive modifiche e integrazioni).

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

Gli interventi devono essere realizzati entro 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 - Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed integrazione con uno o più strumenti approvati nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale con riferimento a quanto previsto: - dal Programma di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (PSSTL) DGR 45 del 31/03/2009; - dal Piano Esecutivo Annuale (PEA) DGR 96 del 26/01/2010; - dalla Rete Escursionistica Veneta (R.E.V.) DGR 1402 del 19.05.2009; - dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), L.R. n. 11 del 23.04.2004 art. 24.	4
2	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: - aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010); - aree SIC e ZPS.	3
3	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Il punteggio previsto è attribuito quando è dimostrato l'effettivo inquadramento dell'intervento all'interno dei seguenti strumenti di programmazione locale: - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Rovigo (PTCP); - Intesa Programmatica d'Area "Sistema Polesine"; - Piano di Assetto del Territorio (comunale); - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale; - Piani d'Area.	3
4	Progetti che prevedono attività informative promozionali volte a promuovere le produzioni tipiche e tradizionali del territorio presso turisti e operatori del settore	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto riguarda l'informazione e promozione di territori caratterizzati dalla presenza di almeno una produzione tipica e di qualità, con riferimento esclusivo alle produzioni elencate dalla Misura 132 del PSR.	5 punti per ogni produzione tipica e di qualità fino ad un massimo di 20 punti
5	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede attività informative sull'offerta complessiva dell'ospitalità agrituristica delle aziende del territorio del GAL.	5

6	Valorizzazione del patrimonio etno-antropologico come individuato dal Decreto Lgs n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto proposto include la valorizzazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs 42/2004.	5
7	Connessione con gli itinerari del PSL	Iniziative di informazione/promozione relative agli itinerari/percorsi di mobilità lenta individuati nello studio/ricerca realizzato nell'ambito dell'Azione 323a/1 del PSL (Tavola 29 - La connettività del territorio rispetto agli itinerari di mobilità lenta; Cap. 9 - Schede percorsi della mobilità lenta) e collegate con le iniziative di qualificazione degli itinerari/percorsi avviate nell'ambito dell'azione 313/1 del PSL: - regia con Comuni (di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 29 del 5/6/2012); - gestione diretta GAL (di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 30 del 5/6/2012);	15

I punteggi indicati sono cumulabili tra di loro, fino ad un massimo di 55 punti.
Per l'attribuzione dei punteggi si veda il successivo paragrafo 6.2 punto 3.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

- Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto va inoltrata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio (Sportello Unico Agricolo di Rovigo) e deve essere presentata mediante procedura telematica resa disponibile da AVEPA accessibile dal sito www.avepa.it. La domanda deve essere successivamente inviata in forma cartacea con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnata a mano presso la sede di Avepa Sportello Unico Agricolo di Rovigo - Via Dante Alighieri, 2/A - 45100 Rovigo.

La domanda di aiuto deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tutte le informazioni riguardanti le procedure di AVEPA sono contenute nel "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" approvato con Decreto n. 781 del 24/12/2008 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

per tutti gli interventi

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati al paragrafo 5.1:
 - per il criterio 1: documento estratto dello strumento regionale a cui l'intervento fa riferimento;
 - per il criterio 2: le iniziative proposte interessano i Comuni con la presenza delle aree indicate;
 - per il criterio 3: documento estratto dello strumento di programmazione locale a cui l'intervento fa riferimento;
 - per il criterio 4: riportare nel progetto l'elenco delle produzioni tipiche e di qualità interessate dall'intervento secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio;

- per il criterio 5: descrivere nel progetto le attività informative previste sulla base di quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio;
- per il criterio 6: documentazione attestante la registrazione degli elementi segnalati tra i beni culturali come definiti all'art. 10 del D.L. 42/2004;
- Per il criterio 7: descrivere nel progetto le attività informative/promozionali previste sulla base di quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio. Lo studio-ricerca è disponibile nel sito internet del GAL (www.galadige.it) alla sezione progetti realizzati: <http://www.galadige.it/leader-2007-2013-progetti-locali/progetti-a-gestione-diretta-gal.html>. Le schede progetto delle iniziative a regia con i Comuni e a gestione diretta GAL Indicate nel criterio sono disponibili nel sito internet del GAL (www.galadige.it) alla sezione progetti realizzati: <http://www.galadige.it/leader-2007-2013-progetti-locali/regia-gal-qualificazione-del-percorsi-rurali-nelle-terre-dell'e2%80%99adige.html> e <http://www.galadige.it/leader-2007-2013-progetti-locali/qualificazione-degli-itinerari-e-dei-percorsi-rurali-nelle-terre-delladigetto-2.html>.

Per tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio è necessario vengano indicati in modo chiaro i requisiti riferiti ai criteri di priorità, indicandoli nel piano delle attività informative, promozionali e pubblicitarie di cui al punto 5 del paragrafo 6.2.

4. Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda (per gli Enti pubblici).

5. Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie.

Tutti i documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 - Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
- Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
- Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
- Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte.
- Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto, è disponibile nella versione integrale presso:

- gli uffici del GAL e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fracon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo; Tel. 0425/090371; Fax 0425/090371; e-mail: adige@galadige.it; posta elettronica certificata: galadige@pec.it.

L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi in ordine all'accessibilità al bando, alle procedure e all'applicazione delle riduzioni e sanzioni:

- DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i., recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- “Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni” di AVEPA, di cui al decreto del Direttore n. 781 del 24 dicembre 2008 e s.m.i., recante nel dettaglio gli indirizzi procedurali generali e specifici a livello operativo (www.avepa.it alla sezione Finanziamenti > PSR > Programma Sviluppo Rurale 2007 - 2013 > Manuale procedure, controlli e sanzioni);
- Allegato A “Indirizzi Procedurali” alla DGR n. 1499 del 20/9/2011 e s.m.i. (www.regione.veneto.it alla sezione Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007-2013 > Contributi e finanziamenti);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1681 del 18/10/2011 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 della Regione Veneto.

Per informazioni generali riguardante il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti delle Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA-Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiali	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiore		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 44 del 24/7/2012

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 5 "Integrazione offerta turistica. Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali". Bando pubblico di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici.

Il Presidente fa presente che in relazione alla Misura/Azione in oggetto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5/6/2012 con deliberazione n. 33, aveva deciso di rinviare l'attuazione della stessa per poter effettuare degli approfondimenti e verifiche ai fini dell'attuazione di un potenziale progetto da realizzare a regia GAL.

Dall'esito degli approfondimenti effettuati, si propone di procedere all'emanazione di un bando pubblico. Il Presidente ricorda che per la Misura/Azione 313/5 nel PSL sono previsti contributi per complessivi euro 30.000,00, e propone pertanto di stanziare a bando le totalità delle risorse disponibili.

Il Presidente fa presente che l'Azione 313/5 prevede tra le modalità attuative anche la gestione diretta, oltre che il bando e la regia, ed in tal senso non si rende necessario apportare alcuna modifiche alla scheda misura/azione in quanto non si esclude che, a seguito delle istruttorie dell'esito del bando e dell'iniziativa a regia avviata, nonché di eventuali risorse residue su altre azioni, si possa attivare anche tale modalità di attuazione.

Il Presidente evidenzia che l'azione 313/5 del PSL intende favorire la realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali del GAL attraverso:

- azioni di promozione degli itinerari enogastronomici presso le aree turistiche del Veneto;
- visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità;
- azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali esistenti (esempio il circuito delle ville venete, delle corti rurali, ecc.).

Il Presidente fa presente che la Misura 313 Azione 5 "Integrazione offerta turistica. Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali" rientra nelle linee strategiche di intervento del PSL n. 1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)" e n. 2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)" e riveste un'importanza significativa nell'ambito del quadro generale degli interventi del PSL, così come indicato al paragrafo 5.2.1 del medesimo.

In relazione al limite minimo di spesa ammissibile che in base al bando non potrà essere inferiore a euro 25.000,00, il Presidente fa presente che in tal modo si intende garantire il finanziamento di almeno una iniziativa di una certa consistenza.

In riferimento al livello di aiuto è prevista un'intensità di contribuzione pari all'80% della spesa ammissibile, a condizione che il relativo aumento previsto dalla proposta di modifica del PSR notificata dalla Regione alla Commissione Europea, in data 21 dicembre 2011, risulti definitivamente approvato dalla Commissione medesima. E' garantito in ogni caso, il livello di aiuto vigente pari al 50% della spesa ammissibile.

Il Presidente fa presente inoltre che in merito alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di aiuto, la stessa dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Tale termine è stato determinato tenendo conto delle tempistiche connesse alla fase istruttoria che dovrà essere svolta da AVEPA e di quelle

previste dalle disposizioni regionali per l'attuazione dell'asse 4 Leader che prevedono il raggiungimento dell'obiettivo di spesa del 75%, in termini di contributo assegnato, entro il 31/03/2013 per le iniziative del PSL di carattere locale (Misure 410).

Il Presidente invita il dott. Fracasso, a presentare nel dettaglio, ai Consiglieri, il testo del bando predisposto dagli uffici del GAL e posto in allegato alla presente, che riporta le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici della Misura 313 Azione 5, precisando che lo stesso verrà successivamente inviato all'Autorità di Gestione per ottenere il parere di conformità prima della sua pubblicazione. Interviene Fracasso che provvede quindi ad illustrare il testo del bando.

Terminato l'intervento del dott. Fracasso, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011,
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del



19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";

- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 19 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione e, con riferimento all'anno 2012, recentemente aggiornato e inviato dal GAL all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Adige *"Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco"* ed in particolare il macro-obiettivo 1 *"Diversificare l'economia rurale e l'integrazione tra i diversi settori"*;
- richiamate le linee strategiche di intervento n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)"* e n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 5/6/2012;
- preso atto che si intende mettere a bando l'intera somma prevista nel PSL per la Misura 313 Azione 5, pari ad euro 30.000,00;
- visto il testo del bando pubblico, relativo alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 5 "Integrazione offerta turistica. Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali" del PSL del GAL Polesine Adige, allegato al presente provvedimento;
- vista la proposta di prevedere un livello di aiuto dell'80% della spesa ammissibile, condizionandolo alla definitiva e formale approvazione della corrispondente modifica del PSR da parte della Commissione Europea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto



- all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di approvare il bando pubblico di presentazione delle domande per l'accesso ai benefici previsti dalla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 5 "Integrazione offerta turistica. Realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali", per un importo pari ad euro 30.000,00 nell'ambito del PSL del GAL Polesine Adige, nel testo che viene posto in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 3) di stabilire che l'intensità di aiuto prevista dal bando di cui al punto 2), pari all'80%, sia condizionata all'approvazione da parte della Commissione Europea della corrispondente modifica apportata al PSR 2007/2013 per il Veneto;
 - 4) di stabilire che in caso di mancata approvazione da parte della Commissione Europea della modifica proposta al PSR 2007/2013 per il Veneto in seno alla Misura 313 Azione 5 di cui al punto 3), l'intensità di aiuto applicata sarà quella vigente, cioè il 50% della spesa ammissibile;
 - 5) di disporre la trasmissione del bando di cui al punto 2) all'Autorità di Gestione del PSR del Veneto 2007/2013, al fine di ottenere il parere di conformità dello stesso rispetto al PSL, al PSR e al quadro normativo relativo allo sviluppo rurale;
 - 6) di dare mandato al Coordinatore del GAL di recepire eventuali prescrizioni che l'Autorità di Gestione del PSR dovesse eventualmente fornire unitamente al parere di conformità;
 - 7) di disporre la pubblicazione del bando di cui al punto 2), successivamente all'ottenimento del parere di conformità da parte della competente Autorità di Gestione unitamente ad eventuali specifiche prescrizioni, secondo le procedure stabilite dal documento di Indirizzi Procedurali (All. Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.), ossia:
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione, in forma di avviso;
 - presso l'Albo della Provincia;
 - nel bollettino/notiziario e sul sito internet del GAL;
 - su un quotidiano locale, almeno in forma di avviso;
 - 8) di stabilire che la presentazione delle domande ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo, ai fini dell'accesso al bando, decorra ed avvenga entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		<i>Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 44 del 24/07/2012</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 Asse 4: Attuazione dell'approccio Leader		
 GALAdige Gruppo di Azione Locale Polesine Adige <i>Sede: Piazza G. Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo - C.F. 93028270291 Tel. e fax 0425 090371 - Email: adige@galadige.it - www.galadige.it</i>		
Codice 6 - GAL Polesine Adige		
PROGRAMMA di SVILUPPO LOCALE 2007-2013: 'PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto' (PSL approvato con DGR n. 545 del 10/3/2009)		
Tema centrale	Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco	
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
Linea strategica	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	5	Integrazione Offerta Turistica

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'aumento della competitività del sistema turistico del GAL Adige passa anche attraverso una serie di azioni collegate e coordinate per articolare l'offerta turistica e promuoverla mediante l'incremento dei servizi e delle attività informative, promozionali e pubblicitarie e "mettendo in rete" l'offerta turistico-ricettiva e culturale del territorio del GAL e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle aree rurali.

Lo scopo principale dell'azione è di favorire la realizzazione di iniziative e progetti che promuovano il collegamento funzionale fra l'offerta turistico-ricettiva e culturale del territorio del GAL Adige e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità delle sue aree rurali attraverso: azioni di promozione degli itinerari enogastronomici presso le aree turistiche del Veneto; visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità; azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali esistenti (esempio il circuito delle ville venete, delle corti rurali, ecc.).

L'obiettivo generale è di incentivare le azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale del GAL Adige anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi, ecc.).

L'attività informativa sarà collegata con la promozione, fruizione e valorizzazione del sistema degli itinerari e percorsi rurali e più in generale del territorio Leader.

La presente Azione si integra in particolare con le altre Azioni previste dalla Misura 313 del PSL che verranno coordinate tra loro al fine di far conoscere e promuovere le peculiarità del territorio del GAL al proprio interno e soprattutto all'esterno.

1.2 Obiettivi

Il presente bando contribuisce a dare attuazione a due linee strategiche di intervento previste nel PSL del GAL Adige, la n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. obiettivo specifico 3.1 del PSR)"* e la n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"*.

I principali obiettivi perseguiti dall'Azione sono i seguenti:

- miglioramento della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- potenziamento dei servizi finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;
- favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale.

In particolare saranno favorite le iniziative in collegamento e/o integrate con:

- la programmazione della Regione;
- le aree di pregio naturale;
- la programmazione locale;
- i prodotti tipici e di qualità;
- la valorizzazione dei beni culturali;
- l'ospitalità agrituristica.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL Polesine Adige, che comprende i seguenti 17 Comuni nella provincia di Rovigo: Arquà Polesine, Badia Polesine, Canda, Casteljuglielmo, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusia, Pettorazza Grimaldi, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana e Villanova del Ghebbo.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Possono partecipare al presente Bando:

1. Enti locali territoriali
2. Associazioni agrituristiche

3. Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
4. Consorzi di promozione turistica
5. Consorzi di associazioni Pro loco

2.2 - Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2
2	Associazioni agrituristiche costituite dalle organizzazioni professionali degli agricoltori
3	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000.
4	Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".
5	Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 4/11/2002 n. 33.
6	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento.
7	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1- Tipo di interventi

Iniziative di promozione e integrazione dell'offerta turistica.

3.2 - Condizione di ammissibilità degli interventi

Gli interventi proposti devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. Riferimento al territorio di competenza del soggetto richiedente.
2. Gli interventi promuovono il collegamento fra l'offerta turistico-ricettiva, culturale, enogastronomica del Veneto e le zone di produzione di prodotti tipici e di qualità; sono rivolti agli operatori del settore turistico e possono comprendere:
 - azioni di promozione di itinerari enogastronomici;
 - visite alle zone e ai luoghi di produzione dei prodotti agricolo-alimentari tipici e di qualità;
 - azioni di promozione dell'enogastronomia regionale presso i circuiti turistico-culturali.
3. Integrazione e coordinamento con eventuali iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4. Presentazione di un "Piano delle iniziative di Integrazione dell'Offerta Turistica", contenente i seguenti elementi:
 - descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL;
 - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale;
 - descrizione degli interventi previsti;
 - cronoprogramma delle attività/operazioni;
 - piano finanziario dettagliato delle spese.

3.3 - Impegni e prescrizioni operative

1. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2. La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili sulla base delle tipologie di interventi previste dal presente bando sono:

INTERVENTO	SPESA
1 –Iniziative di promozione e integrazione dell'offerta turistica.	Organizzazione di seminari, incontri, educational tour e workshop per giornalisti e operatori turistici
	Acquisto di beni e servizi per iniziative di informazione, relativi a: progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali, realizzazione siti Web.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, eventi dedicati e fiere specializzate, con riferimento alle seguenti voci di spesa: – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative..
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 – Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di euro 30.000,00.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari all'80% della spesa ammissibile, a condizione che il relativo aumento previsto dalla proposta di modifica del PSR notificata dalla Regione alla Commissione Europea, in data 21 dicembre 2011, risulti definitivamente approvato dalla Commissione medesima.

E' garantito in ogni caso, il livello di aiuto vigente pari al 50% della spesa ammissibile.

4.3 – Limiti di intervento e di spesa

La spesa ammissibile minima è di 25.000,00 euro.

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

Ulteriori norme inerenti l'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese sono stabilite dal paragrafo 5 degli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR 20/09/2011 n. 1499 e successive modifiche e integrazioni).

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

Gli interventi devono essere realizzati entro 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 - Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed integrazione con uno o più strumenti approvati nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale con riferimento a quanto previsto: • dal Programma di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (PSSTL) DGR 45 del 31/03/2009; • dal Piano Esecutivo Annuale (PEA) DGR 96 del 26/01/2010; • dalla Rete Escursionistica Veneta (R.E.V.) DGR 1402 del 19.05.2009; • dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), L.R. n. 11 del 23.04.2004 art. 24.	5
2	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: • aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010); • aree SIC e ZPS.	2
3	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Il punteggio previsto è attribuito quando è dimostrato l'effettivo inquadramento dell'intervento all'interno dei seguenti strumenti di programmazione locale: • Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Rovigo (PTCP); • Intesa Programmatica d'Area "Sistema Polesine"; • Piano di Assetto del Territorio (comunale); • Piano di Assetto del Territorio Intercomunale; • Piani d'Area.	3
4	Progetti che promuovono l'enogastronomia locale e le produzioni tipiche presso i circuiti turistico-culturali esistenti	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto riguarda l'informazione e promozione di territori caratterizzati dalla presenza di almeno una produzione tipica e di qualità, con riferimento esclusivo alle produzioni elencate dalla Misura 132 del PSR	8
5	Valorizzazione del patrimonio etno-antropologico come individuato dal Decreto Lgs n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto proposto include la valorizzazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs 42/2004.	2
6	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio è attribuito quando il progetto proposto prevede attività informative sull'offerta complessiva dell'ospitalità agrituristica delle aziende del territorio del GAL	5

I punteggi indicati sono cumulabili tra di loro, fino ad un massimo di 25 punti.
Per l'attribuzione dei punteggi si veda il successivo paragrafo 6.2 punto 3.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

- Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente)

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto va inoltrata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio (Sportello Unico Agricolo di Rovigo) e deve essere presentata mediante procedura telematica resa disponibile da AVEPA accessibile dal sito www.avepa.it. La domanda deve essere successivamente inviata in forma cartacea con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnata a mano presso la sede di Avepa Sportello Unico Agricolo di Rovigo - Via Dante Alighieri, 2/A – 45100 Rovigo.

La domanda di aiuto deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Tutte le informazioni riguardanti le procedure di AVEPA sono contenute nel "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" approvato con Decreto n. 781 del 24/12/2008 e successive modifiche e integrazioni.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

per tutti gli interventi

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati al paragrafo 5.1:

- per il criterio 1: documento estratto dello strumento regionale a cui l'intervento fa riferimento;
- per il criterio 2: le iniziative proposte interessano i Comuni con la presenza delle aree indicate;
- per il criterio 3: documento estratto dello strumento di programmazione locale a cui l'intervento fa riferimento;
- per il criterio 4: riportare nel progetto l'elenco delle produzioni tipiche e di qualità interessate dall'intervento secondo quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio;
- per il criterio 5: documentazione attestante la registrazione degli elementi segnalati tra i beni culturali come definiti all'art. 10 del D.L. 42/2004;
- per il criterio 6: descrivere nel progetto le attività informative previste sulla base di quanto indicato nelle specifiche tecniche del criterio;

Per tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio è necessario vengano indicati in modo chiaro i requisiti riferiti ai criteri di priorità, indicandoli nel piano delle attività informative, promozionali e pubblicitarie di cui al punto 5 del paragrafo 6.2.

4. Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda (per gli Enti pubblici).
5. Piano delle iniziative di Integrazione dell'Offerta Turistica.

Tutti i documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 - Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
- Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
- Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
- Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte.
- Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando, pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto, è disponibile nella versione integrale presso:

- gli uffici del GAL e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo; Tel. 0425/090371; Fax 0425/090371; e-mail: adige@galadige.it; posta elettronica certificata: galadige@pec.it.

L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi in ordine all'accessibilità al bando, alle procedure e all'applicazione delle riduzioni e sanzioni:

- DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i., recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" di AVEPA, di cui al decreto del Direttore n. 781 del 24 dicembre 2008 e s.m.i., recante nel dettaglio gli indirizzi procedurali generali e specifici a livello operativo (www.avepa.it alla sezione Finanziamenti > PSR > Programma Sviluppo Rurale 2007 - 2013 > Manuale procedure, controlli e sanzioni);
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" alla DGR n. 1499 del 20/9/2011 e s.m.i. (www.regione.veneto.it alla sezione Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007-2013 > Contributi e finanziamenti);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1681 del 18/10/2011 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 della Regione Veneto.

Per informazioni generali riguardante il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccoli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiali	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiore		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 45 del 24/7/2012

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 323 Sottomisura 323a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale”, Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”. Modifica dei termini del bando.

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 52 del 10/11/2011 ha approvato un bando nell’ambito della Misura 323 Sottomisura 323a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale”, Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”, che prevedeva l’utilizzo di tutte le risorse previste dal PSL per un importo di euro 487.000,00.

Il Presidente prosegue facendo presente che il bando, dopo aver ottenuto il parere di conformità da parte dell’Autorità di Gestione, è stato pubblicato sul BUR Regione Veneto n. 31 del 20/04/2012.

Precisa inoltre che con deliberazione n. 34 del 5/6/2012 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha modificato l’importo delle risorse messe a bando portandole da Euro 487.000,00 ad Euro 700.000,00 e che tale decisione è condizionata all’accettazione delle variazioni al PSL di cui alla deliberazione n. 26 del 5/6/2012 per la parte relativa alla Misura/Azione in oggetto.

Il Presidente precisa che al paragrafo 6.2 “Documentazione da allegare alla domanda di aiuto” è previsto ai punti 8 e 9 che il permesso di costruire (PC) e la dichiarazione di inizio attività (DIA/SCIA) possono essere presentati entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto. A tal riguardo il Presidente fa presente che per gli edifici ed elementi di paesaggio sottoposti a vincolo paesaggistico e/o storico monumentale è necessaria l’autorizzazione preliminare della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Veneto per il rilascio del permesso di costruire (PC) o della dichiarazione di inizio attività (DIA/SCIA). In considerazione delle tempistiche connesse al rilascio di tale autorizzazione (60/120 gg.) si rende opportuno estendere di ulteriori 30 gg. il termine per l’integrazione della domanda di aiuto con il permesso di costruire (PC) o la dichiarazione di inizio attività DIA/SCIA.

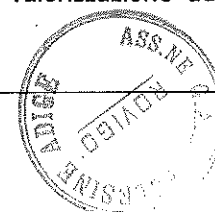
Il Presidente sottolinea che tale modifica si rende necessaria onde evitare che per tempistiche procedurali non dipendenti dai potenziali beneficiari, venga escluso dal bando un elevato numero di domande.

Si apre la discussione la termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l’art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011,
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007–2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all’approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo

- del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
 - vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
 - vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
 - viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
 - vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
 - vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
 - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
 - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
 - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
 - visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
 - visto il decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
 - visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 19 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione e, con riferimento all'anno 2012, recentemente aggiornato e inviato dal GAL all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 52 del 10/11/2011 con la quale è stato approvato il primo bando per l'attuazione della Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale", Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del



- patrimonio storico-architettonico”;
- visto il testo del bando pubblico per l'attuazione della Misura 323 Sottomisura 323a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale”, Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”, pubblicato sul BURV n. 31 del 20/04/2012 a seguito dell'ottenimento del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione regionale;
- sentita la proposta del Presidente in merito alla modifica del termine di presentazione della documentazione integrativa alla domande di aiuto prevista nell'ambito del paragrafo 6.2 “Documentazione da allegare alla domanda di aiuto”;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto “Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL”;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto “Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi”;
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di estendere, nell'ambito del bando approvato con deliberazione n. 52 del 10/11/2011 Misura 323 Sottomisura 323a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale”, Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico” e pubblicato sul BURV n. 31 del 20/04/2012, il termine per la presentazione della documentazione integrativa della domanda di aiuto, di cui al paragrafo 6.2, portandolo da 60 giorni a 90 giorni;
- 3) di stabilire che la variazione del termine per la presentazione della documentazione integrativa della domanda di aiuto, sulla base di quanto stabilito al punto 2), dovrà essere adeguatamente pubblicizzata nei confronti dei potenziali beneficiari nell'ambito dei diversi canali informativi attivati dal GAL:
 - bollettino/notiziario del GAL;
 - sito internet del GAL.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Paccioli

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccoli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	GNA-Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 46 del 24/7/2012

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale". Modifica dei termini del bando.

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 53 del 10/11/2011 ha approvato un bando nell'ambito della Misura 323 Sottomisura 323a Azione 3, che prevedeva l'utilizzo di tutte le risorse previste dal PSL per un importo di euro 40.000,00.

Il Presidente prosegue facendo presente che il bando, dopo aver ottenuto il parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione, è stato pubblicato sul BUR della Regione del Veneto n. 31 del 20/04/2012.

Precisa inoltre che con deliberazione n. 35 del 5/6/2012 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha modificato l'importo delle risorse messe a bando portandole da Euro 40.000,00 ad Euro 157.000,00 e che tale decisione è condizionata all'accettazione delle variazioni al PSL di cui alla deliberazione n. 26 del 5/6/2012 per la parte relativa alla Misura/Azione in oggetto.

Il Presidente precisa che al paragrafo 6.2 "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto" è previsto ai punti 8 e 9 che il permesso di costruire (PC) e la dichiarazione di inizio attività (DIA/SCIA) possono essere presentati entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto. A tal riguardo il Presidente fa presente che per gli edifici ed elementi di paesaggio sottoposti a vincolo paesaggistico e/o storico monumentale è necessaria l'autorizzazione preliminare della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Veneto per il rilascio del permesso di costruire (PC) o della dichiarazione di inizio attività (DIA/SCIA). In considerazione delle tempistiche connesse al rilascio di tale autorizzazione (60/120 gg.) si rende opportuno estendere di ulteriori 30 gg. il termine per l'integrazione della domanda di aiuto con il permesso di costruire (PC) o la dichiarazione di inizio attività DIA/SCIA.

Il Presidente sottolinea che tale modifica si rende necessaria onde evitare che per tempistiche procedurali non dipendenti dai potenziali beneficiari, venga escluso dal bando un elevato numero di domande.

Si apre la discussione la termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011,
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;

- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 19 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione e, con riferimento all'anno 2012, recentemente aggiornato e inviato dal GAL all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 10/11/2011 con la quale è stato approvato il primo bando per l'attuazione della Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale", Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale";

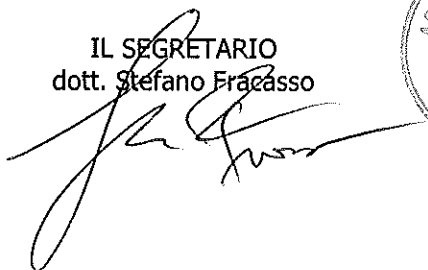


- visto il testo del bando pubblico per l'attuazione della Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale", pubblicato sul BURV n. 31 del 20/04/2012 a seguito dell'ottenimento del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione regionale;
- sentita la proposta del Presidente in merito alla modifica del termine di presentazione della documentazione integrativa alla domande di aiuto prevista nell'ambito del paragrafo 6.2 "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

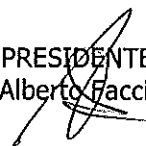
DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di estendere, nell'ambito del bando approvato con deliberazione n. 53 del 10/11/2011 Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" e pubblicato sul BURV n. 31 del 20/04/2012, il termine per la presentazione della documentazione integrativa della domanda di aiuto, di cui al paragrafo 6.2, portandolo da 60 giorni a 90 giorni;
- 3) di stabilire che la variazione del termine per la presentazione della documentazione integrativa della domanda di aiuto, sulla base di quanto stabilito al punto 2), dovrà essere adeguatamente pubblicizzata nei confronti dei potenziali beneficiari nell'ambito dei diversi canali informativi attivati dal GAL:
 - bollettino/notiziario del GAL;
 - sito internet del GAL.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso




IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Paccioli



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 47 del 24/7/2012

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali". Modifica del termini del bando.

Il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 54 del 10/11/2011 ha approvato un bando nell'ambito della Misura 323 Sottomisura 323a Azione 4, che prevedeva l'utilizzo di tutte le risorse previste dal PSL per un importo di euro 400.000,00.

Il Presidente prosegue facendo presente che il bando, dopo aver ottenuto il parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione, è stato pubblicato sul BUR della Regione del Veneto n. 31 del 20/04/2012.

Il Presidente precisa che al paragrafo 6.2 "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto" è previsto ai punti 8 e 9 che il permesso di costruire (PC) e la dichiarazione di inizio attività (DIA/SCIA) possono essere presentati entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini per la presentazione della domanda di aiuto. A tal riguardo il Presidente fa presente che per gli edifici ed elementi di paesaggio sottoposti a vincolo paesaggistico e/o storico monumentale è necessaria l'autorizzazione preliminare della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Veneto per il rilascio del permesso di costruire (PC) o della dichiarazione di inizio attività (DIA/SCIA). In considerazione delle tempistiche connesse al rilascio di tale autorizzazione (60/120 gg.) si rende opportuno estendere di ulteriori 30 gg. il termine per l'integrazione della domanda di aiuto con il permesso di costruire (PC) o la dichiarazione di inizio attività DIA/SCIA.

Il Presidente sottolinea che tale modifica si rende necessaria onde evitare che per tempistiche procedurali non dipendenti dai potenziali beneficiari, venga escluso dal bando un elevato numero di domande.

Si apre la discussione la termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011,
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);



- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione del GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 19 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione e, con riferimento all'anno 2012, recentemente aggiornato e inviato dal GAL all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 10/11/2011 con la quale è stato approvato il primo bando per l'attuazione della Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali";
- visto il testo del bando pubblico per l'attuazione della Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali", pubblicato sul BURV n. 31 del 20/04/2012 a seguito dell'ottenimento del parere di conformità da parte dell'Autorità di Gestione regionale;

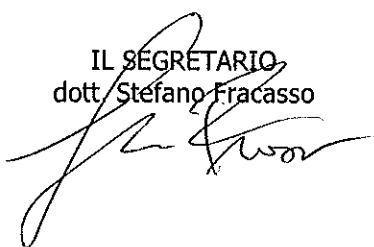


- sentita la proposta del Presidente in merito alla modifica del termine di presentazione della documentazione integrativa alla domande di aiuto prevista nell'ambito del paragrafo 6.2 "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

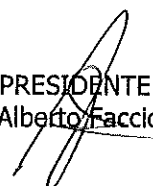
DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di estendere, nell'ambito del bando approvato con deliberazione n. 54 del 10/11/2011 Misura 323 Sottomisura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale", Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" e pubblicato sul BURV n. 31 del 20/04/2012, il termine per la presentazione della documentazione integrativa della domanda di aiuto, di cui al paragrafo 6.2, portandolo da 60 giorni a 90 giorni;
- 3) di stabilire che la variazione del termine per la presentazione della documentazione integrativa della domanda di aiuto, sulla base di quanto stabilito al punto 2), dovrà essere adeguatamente pubblicizzata nei confronti dei potenziali beneficiari nell'ambito dei diversi canali informativi attivati dal GAL:
 - bollettino/notiziario del GAL;
 - sito internet del GAL.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso




IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA-Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiore		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 48 del 24/7/2012

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 431 "Gestione del GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio" lettera b). Quota spese per attività informative sulla programmazione comunitaria 2014/2020 realizzate in collaborazione con i GAL della pianura sud della Regione del Veneto.

Il Presidente comunica che il GAL Polesine Adige in collaborazione con gli altri 6 GAL della pianura a sud della Regione del Veneto: GAL Antico Dogado, Patavino, Bassa Padovana, Pianura Veronese, Polesine Delta del Po e Terra Berica, intende partecipare alla realizzazione di n. 4 seminari tecnici di approfondimento sulle politiche future di sviluppo promosse dall'Unione Europea nel periodo di programmazione dei fondi europei 2014/2020.

Il Presidente, dopo aver evidenziato l'importanza di tali seminari, al fine di fornire agli stakeholders dei propri territori ed ai propri Soci gli elementi per individuare strategie locali ma anche le necessarie sinergie tra i territori GAL cogliendo tutte le opportunità della nuova programmazione, fa presente che in occasione dell'ultima riunione del Coordinamento dei GAL del Veneto si era discusso di tale opportunità e che, in seguito, i Presidenti dei GAL della pianura a sud del Veneto hanno colto tale opportunità dando mandato al GAL Patavino Scarl di curare l'organizzazione dei seminari procedendo all'affidamento del servizio ed al pagamento di tutte le spese da suddividere successivamente tra i GAL aderenti.

Il Presidente precisa che i seminari, che verranno realizzati con la collaborazione della ditta Euris Srl di Ponte S. Nicolò (PD) si svolgeranno nei mesi di luglio e di settembre come di seguito riportato:

- S. Margherita di Codavico (PD) c/o sala Museo delle Idrovore in data 18 luglio 2012 ore 17,00;
- Montagnana (PD) c/o Sala Veneziana di Castel S. Zeno P.zza Trieste 15 – Porta Padova in data 25 luglio 2012 ore 17,00;
- Rovigo nel mese di settembre (data e luogo da definire);
- Cerea (VR) nel mese di settembre (data e luogo da definire).

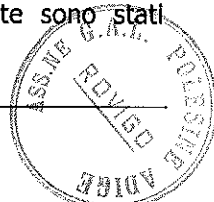
Il GAL Patavino ha già provveduto a quantificare i costi di competenza di ciascun GAL aderente che risultano pari a euro 857,14 + IVA e che potranno essere rendicontati nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 del GAL Adige Misura 431 lettera b).

Richiama, infine, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 5/6/2012 con la quale sono stati assunti gli impegni di spesa per il funzionamento del GAL per l'anno 2012.

Si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) e s.m.i.;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati

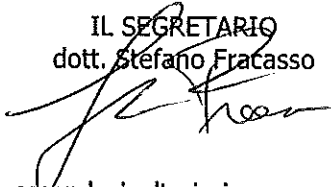


- approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- considerata l'importanza di svolgere dei seminari informativi per informare le comunità locali sulle strategie di sviluppo dell'Unione Europea e sui programmi di spesa proposti dalla Commissione Europea per il periodo 2014/2020;
 - sentita la proposta del Presidente in ordine alla partecipazione del GAL Polesine Adige alla realizzazione di n. 4 seminari tecnici di approfondimento sulle politiche future di sviluppo promosse dall'Unione Europea nel periodo di programmazione dei fondi europei 2014/2020 in collaborazione con i GAL della pianura a sud del Veneto GAL Antico Dogado, Patavino, Bassa Padovana, Pianura Veronese, Polesine Delta del Po e Terra Berica;
 - sentita la proposta del Presidente in accordo con gli altri GAL di affidare l'organizzazione dei seminari di cui al punto precedente, al GAL Patavino Scarl e di suddividere le spese in quota parte per ciascun GAL aderente;
 - visto il costo quantificato dal GAL Patavino Scarl di competenza di ogni GAL aderente per l'organizzazione dei seminari, per un importo pari a Euro 857,14 + IVA;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 5/6/2012 con la quale sono stati assunti gli impegni di spesa per il funzionamento del GAL per l'anno 2012;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
 - rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
 - unanime

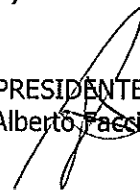
DELIBERA

- 1) di approvare la realizzazione di n. 4 seminari tecnici di approfondimento sulle politiche future di sviluppo promosse dall'Unione Europea nel periodo di programmazione dei fondi europei 2014/2020 da realizzare in collaborazione con i GAL Antico Dogado, Patavino, Bassa Padovana, Pianura Veronese, Polesine Delta del Po e Terra Berica;
- 2) di prendere atto che l'organizzazione dei seminari di cui al punto 1) sarà curata dal GAL Patavino Scarl, in nome e per conto dei GAL aderenti, e che le spese complessivamente sostenute saranno suddivise in quota parte per ciascun GAL aderente per un importo di Euro 857,14 + IVA cad;
- 3) di impegnare e riconoscere a favore del GAL Patavino Scarl l'importo di Euro 857,14 + IVA quale quota di competenza del GAL Polesine Adige per l'organizzazione dei seminari di cui al punto 1);
- 4) di dare atto che le spese sostenute potranno essere rendicontate nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 del GAL Polesine Adige Misura 431 lettera b).

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso

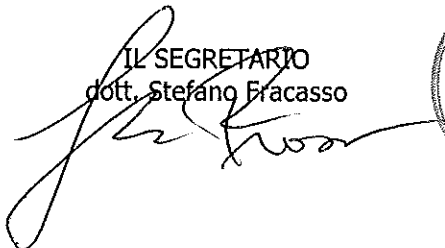
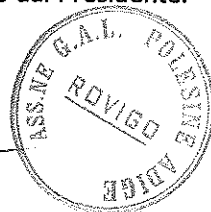



IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli



Non essendoci ulteriori argomenti la seduta è tolta alle ore 10,15 e della stessa viene redatto il presente verbale, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso

IL PRESIDENTE
Sig. Alberto Faccioli

